

#RILANCIOBAGNOLI

INVITALIA

#RILANCIOBAGNOLI



Cabina di Regia
Palazzo Chigi
10.02.2016

Nel tempo dell'inganno universale
dire la verità è un atto rivoluzionario.
George Orwell

#RILANCIOBAGNOLI

I TEMI DELL'INCONTRO

- 1 > **ATTIVITÀ IN CORSO:**
CARATTERIZZAZIONE
MESSA IN SICUREZZA COLMATA E BARRIERA IDRAULICA
- 2 > **ATTIVITÀ AVVIATE:**
MESSA IN SICUREZZA DELL'ARENILE DI BAGNOLI COROGLIO
UTILIZZAZIONE DEI MANUFATTI ESISTENTI
MODELLO DI INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI
- 3 > **ATTIVITÀ DI SUPPORTO:**
SITO WEB
PROCESSI DI COMUNICAZIONE E DI CONDIVISIONE
PROTOCOLLO DI LEGALITÀ
- 4 > **ATTIVITÀ DA AVVIARE:**
RIGENERAZIONE URBANA: PRIMI ELEMENTI PER UNA DISCUSSIONE
BENCHMARK INTERNAZIONALE IL CASO DI KITAKYUSHU
LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI SIMULAZIONE ECONOMICA

#RILANCIOBAGNOLI

1. ATTIVITÀ IN CORSO SULLA CARATTERIZZAZIONE



L'ACCORDO CON ISPRA PER IL PIANO DELLE CARATTERIZZAZIONI



LA RICOGNIZIONE SULLE CARATTERIZZAZIONI SVOLTE



IL CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

#RILANCIOBAGNOLI

1. ATTIVITÀ IN CORSO SULLA CARATTERIZZAZIONE

- AVVIATA LA RICOGNIZIONE SUI RISULTATI DELLE CARATTERIZZAZIONI E DEI PROGETTI DI BONIFICA CONDOTTI NEGLI SCORSI DECENNI
- IN CORSO LA PUNTUALE DEFINIZIONE DELLE AREE DA INDAGARE NONCHE' DELLE MODALITA' DI CAMPIONAMENTO
- ATTUALE ACCESSO LIMITATO ALLE AREE NON SEQUESTRATE (PRIMA RICHIESTA EFFETTUATA IL 12 GENNAIO)

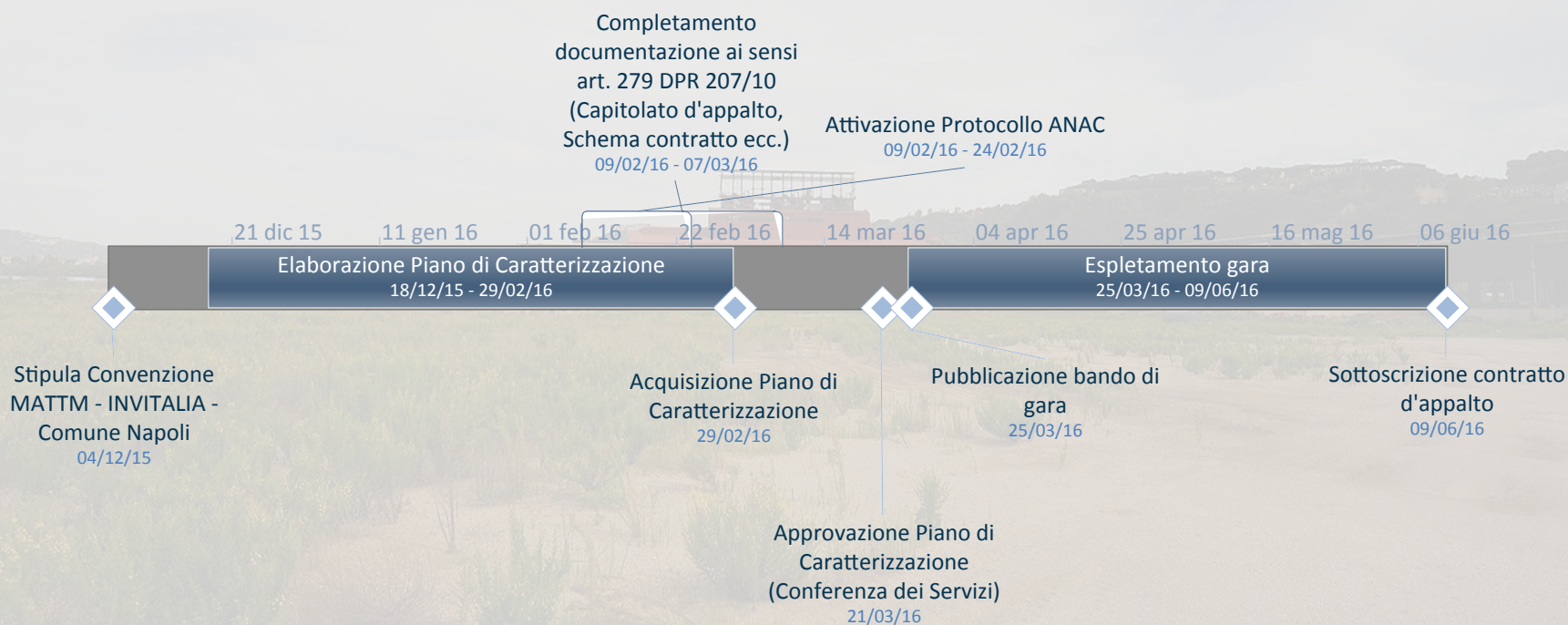
#RILANCIOBAGNOLI

1. ATTIVITÀ IN CORSO SULLA CARATTERIZZAZIONE

- DEFINITO L'ACCORDO CON ISPRA SULLO SVOLGIMENTO DEL PIANO DELLE CARATTERIZZAZIONI INTEGRATIVE
- CONFERMATA LA SCADENZA DEL 29 FEBBRAIO PER LA CONSEGNA DEL PIANO DELLE CARATTERIZZAZIONI
- AVVIATA LA DEFINIZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO E LE BOZZE DEGLI ATTI DI GARA DA BANDIRE ENTRO IL 25 MARZO

#RILANCIOBAGNOLI

IL CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVA



#RILANCIOBAGNOLI

1. ATTIVITÀ IN CORSO PER LA MESSA IN SICUREZZA

- RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER EFFETTUARE SOPRALLUOGHI E RILIEVI MIRATI ALLA VERIFICA PUNTUALE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA COLMATA
- REVISIONE DEL MODELLO IDRODINAMICO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA BARRIERA
- I CRONOPROGRAMMI DEI DUE SCENARI PER L'AFFIDAMENTO DELLE INDAGINI PROPEDEUTICHE

#RILANCIOBAGNOLI

AUTORIZZAZIONE AI SOPRALLUOGHI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA COLMATA

- Richiesto all'Autorità Giudiziaria l'accesso alle aree sequestrate il 12 gennaio 2016 indispensabile per la definizione degli interventi di messa in sicurezza della colmata.
- Nell'articolazione dei cronoprogrammi sono state perciò definite due ipotesi:
 - La prima allinea i tempi delle due attività di messa in sicurezza (colmata e barriera idraulica), permettendo di svolgere una sola gara ed un solo procedimento di Conferenza dei Servizi.
 - La seconda, basata sulla possibilità di accedere in tempi brevi alle aree sequestrate, consente di anticipare l'intervento di messa in sicurezza della colmata.

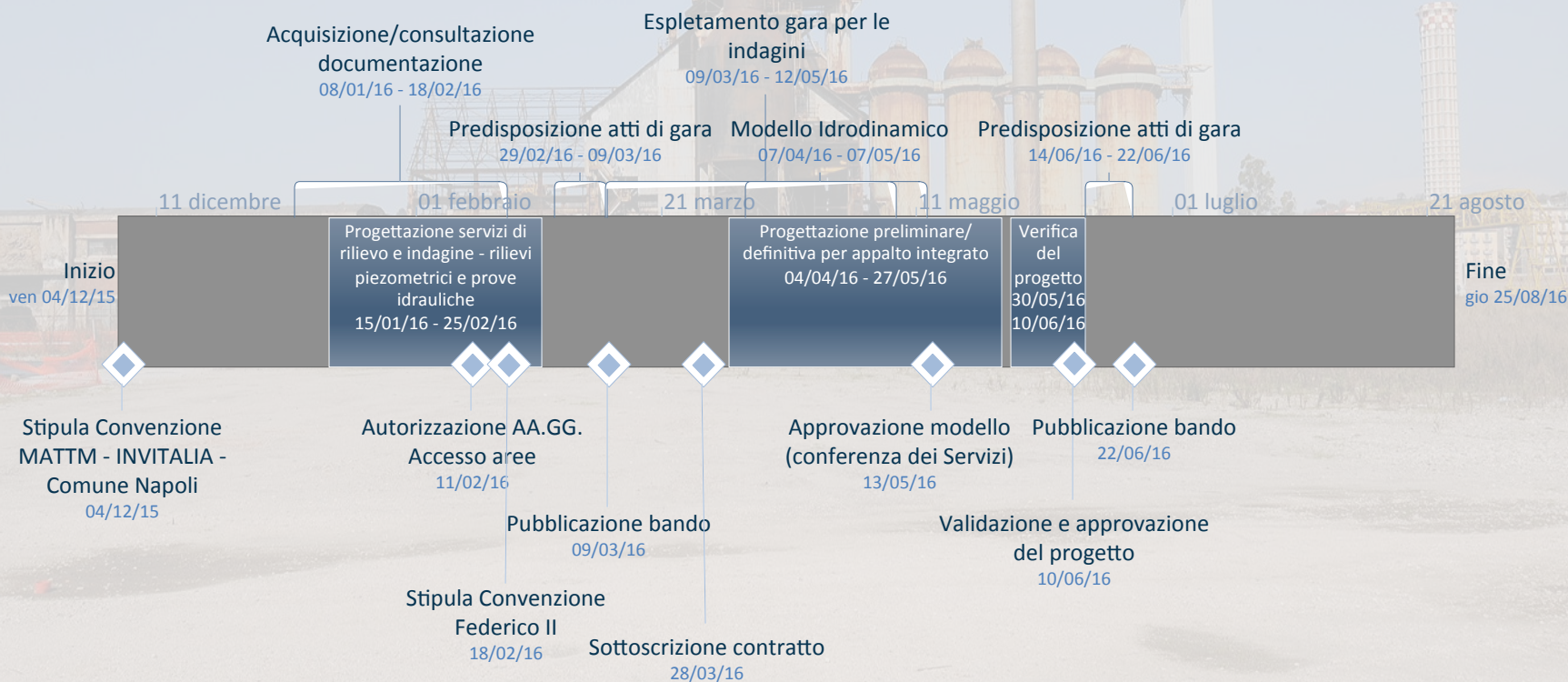
#RILANCIOBAGNOLI

IL MODELLO IDRODINAMICO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA BARRIERA IDRAULICA

- Incarico al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale dell'Università Federico II di Napoli per revisionare il modello idrodinamico, a valle delle prescrizioni del MATTM, della Conferenza dei Servizi e di Ispra.
- Per calibrare il modello sono indispensabili indagini di completamento mirate ad acquisire i dati necessari.
- L'attività di revisione del modello idrodinamico consentirà di formulare gli scenari di intervento che l'Accordo di Programma richiede di simulare per giungere poi alla definizione dell'intervento di messa in sicurezza della barriera.

#RILANCIOBAGNOLI

SCENARIO A: CRONOPROGRAMMA DELLA MESSA IN SICUREZZA DELLA BARRIERA IDRAULICA E DELLA COLMATA



#RILANCIOBAGNOLI

SCENARIO B: CRONOPROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA COLMATA



#RILANCIOBAGNOLI

2. ATTIVITÀ AVVIATE

- LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ARENILI
- IL MODELLO DI GESTIONE DELLE OPERE REALIZZATE E LE CONDIZIONI NECESSARIE
- LA STRUTTURA DI PORTA DEL PARCO
- LA STRUTTURA DEL PARCO DELLO SPORT
- IL TURTLE POINT
- LA STRADA PARALLELA A VIA NUOVA BAGNOLI E LE ALTRE INFRASTRUTTURE: I LAVORI SOSPESI.

#RILANCIOBAGNOLI

2. LE ATTIVITÀ AVIATE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ARENILE DI BAGNOLI COROGLIO



Arenile Nord:

Nel 2008 è stato effettuato l'intervento di messa in sicurezza. Richiesta dal Commissario l'aggiornamento dell'Analisi di Rischio. Successiva verifica sugli spessori di sabbia pulita presenti. Successiva progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento e ripascimento.

Predisposizione di un progetto definitivo di riqualificazione di alcuni tratti di litorale



Arenile Sud:

Non è stato effettuato alcun intervento. I tempi di predisposizione e la verifica del progetto di messa in sicurezza, con successivo affidamento dei lavori e realizzazione degli interventi, sono ipotizzati entro l'anno.

Resta fermo il divieto di balneazione del litorale.

#RILANCIOBAGNOLI

2. ATTIVITÀ AVIATE: IL MODELLO DI GESTIONE DELLE OPERE REALIZZATE A BAGNOLI

- La Convenzione tra gli Azionisti e BagnoliFutura prevedeva il trasferimento delle opere al Comune di Napoli entro 6 mesi dal collaudo
- In corso di realizzazione delle prime opere, a BagnoliFutura venne invece affidata anche la gestione sino al completamento della sua missione
- La UE, nell'audit di secondo livello sul Parco dello Sport, ha invitato la Regione Campania ad approfondire il tema dell'opera «generatrice di entrata», derivante dalla decisione di affidare la gestione a privati.

#RILANCIOBAGNOLI

2. ATTIVITÀ AVVIATE : IL MODELLO DI GESTIONE DELLE OPERE REALIZZATE A BAGNOLI

- Approfondimento congiunto con la Regione Campania riguardo le osservazioni della Commissione Europea sul modello di gestione delle opere realizzate e sulla possibilità di affidare queste opere a soggetti privati.
- Verifica vincoli derivanti dalle gare per la gestione effettuate da BagnoliFutura, che hanno condotto alla sottoscrizione di contratti, poi non perfezionati:
 - Per effetto delle successive vicende che hanno condotto alla procedura di liquidazione in corso
 - Per la mancanza di presupposti per una gestione economica.

#RILANCIOBAGNOLI

2. ATTIVITÀ AVIATE : IL MODELLO DI GESTIONE DELLE OPERE REALIZZATE A BAGNOLI



ACCESSIBILITÀ: strada parallela a Via Nuova Bagnoli appaltata per 6,7 milioni di euro realizzata per metà ed interrotta per mancata erogazione del finanziamento.



Il completamento della strada come da progetto determina un costo stimato di circa 3,5 milioni di euro. Vanno verificate le condizioni legali connesse al contratto con l'appaltatore che aveva avviato la realizzazione dell'opera.

#RILANCIOBAGNOLI

2. ATTIVITÀ AVIATE: LA STRUTTURA DEL PARCO DELLO SPORT

Parco dello sport

AREA SPORTIVA

11,1 ettari
Campi di calcetto,
basket, tennis,
pallavolo, piste per
pattinaggio su
ghiaccio ed hockey,
stakeboard, piste
per il tiro con l'arco,
area giochi per
bambini, piste
ciclabili

AREA A FRUIZIONE LIBERA

5,3 ettari, concepiti
come filtro rispetto
alla città e spazio di
accoglienza

AREA CAMPING

2,8 ettari, concepita
come complemento
alle attività sportive
e attrattore per
giovani

#RILANCIOBAGNOLI

2. ATTIVITÀ AVIATE: LA STRUTTURA DEL PARCO DELLO SPORT

I COSTI DELL'INTERVENTO



COMPLESSIVAMENTE IL PARCO DELLO SPORT È COSTATO
42,7 MILIONI DI EURO,
ED IL FINANZIAMENTO È STATO RIPARTITO TRA:

- 14 milioni dal POR 2000-2006, misura 4,6, (erogati e rendicontati al 100%)
- 5,7 milioni dal POR 2000-2006, misura 1.8, (erogati e rendicontati)
- 12,6 milioni dal POR 2007-2013 (di cui 6,9 erogati e rendicontati)
- 10,4 milioni da BagnoliFutura

#RILANCIOBAGNOLI

2. ATTIVITÀ AVIATE: LA STRUTTURA DEL PARCO DELLO SPORT

➤ La struttura del Parco dello Sport è stata estesamente vandalizzata. Un ripristino richiede ingenti investimenti. Le opere non sono state completate per i mancati pagamenti. Conseguentemente non è stata collaudata.



➤ Era stato tentato il ricorso al finanziamento del Credito Sportivo nel 2012, per 6 milioni di euro per completare l'opera.
L'accesso al mutuo è stato negato.

#RILANCIOBAGNOLI

2. ATTIVITÀ AVIATE - LA STRUTTURA DI PORTA DEL PARCO

PORTA DEL PARCO

PARCHEGGIO COPERTO

Struttura su due livelli (piano interrato e primo piano fuori terra) con disponibilità per 600 posti auto

CENTRO BENESSERE

Struttura di 6.000 mq, concepita originariamente per offrire al pubblico l'accesso alle acque termali

AUDITORIUM

Struttura con disponibilità di 300 posti, disposta ad anfiteatro, al livello terra del parco

CAFFETTERIA SU DUE LIVELLI ED UFFICI

Circa 1.000 mq di uffici, utilizzati come sede di BagnoliFutura

#RILANCIOBAGNOLI

2. ATTIVITÀ AVVIATE - LA STRUTTURA DI PORTA DEL PARCO

I COSTI DELL'INTERVENTO



COMPLESSIVAMENTE LA PORTA DEL PARCO È COSTATA
51 MILIONI DI EURO,
ED IL FINANZIAMENTO È STATO RIPARTITO TRA:

- 30,8 milioni dal POR 2000-2006 (erogati e rendicontati al 100%)
- 5,8 milioni dal POR 2007-2013, di cui 4 erogati e rendicontati
- 9,4 milioni dal PASER 2009-2012 (deliberato ed erogato)
- 5 milioni da BagnoliFutura

#RILANCIOBAGNOLI

2 ATTIVITÀ AVVIATE: IL TURLE POINT

TURTLE POINT

L'intervento aveva l'obiettivo di recuperare due manufatti della ex struttura dell'impianto di trattamento delle acque del treno laminazione nastri

Edificio più ampio destinato a centro studi e di didattica per la riabilitazione delle tartarughe marine, alla cura ed al ricovero di un numero elevato di esemplari

Edificio di dimensioni minori destinato ad esposizioni temporanee e permanenti aventi come oggetto il mare

#RILANCIOBAGNOLI

2 ATTIVITÀ AVVIATE: IL TURLE POINT

➤ L'opera non è mai arrivata al collaudo. Nel settembre 2013 la struttura è stata oggetto di atti vandalici e furti che hanno compromesso impianti e opere civili con danni stimati in 3,5 milioni di euro.



➤ È in fase di prossima apertura una analoga struttura a Portici, gestito dalla Stazione Dohrn, istituto che aveva stipulato una Convenzione per la gestione del Turtle Point.

#RILANCIOBAGNOLI

2 ATTIVITÀ AVVIATE: IL TURTLE POINT

I COSTI DELL'INTERVENTO



COMPLESSIVAMENTE IL TURTLE POINT È COSTATO
13,2 MILIONI DI EURO,
ED IL FINANZIAMENTO È STATO RIPARTITO TRA:

- 6,3 milioni dal POR 2000-2006, misura 4,6, (erogati e rendicontati al 100%)
- 0,5 milioni dal POR 2000-2006, misura 1.8, (erogati e rendicontati)
- 1,9 milioni dal POR 2007-2013 (di cui 1,7 erogati e rendicontati)
- 4,5 milioni da BagnoliFutura

#RILANCIOBAGNOLI



2. ATTIVITÀ AVVIATE, SUL MODELLO DELLE INFRASTRUTTURE

- IL VALORE STRATEGICO DELLE RETI PER I PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA (MOBILITÀ, SISTEMA IDRICO-FOGNARIO, ENERGETICO, RETI DI CONNESSIONE)
- LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO PRESSO IL MIT SULLE INFRASTRUTTURE ED I SERVIZI DI MOBILITÀ

#RILANCIOBAGNOLI

2. ATTIVITÀ AVVIATE, SUL MODELLO DELLE INFRASTRUTTURE

LE INFRASTRUTTURE

Nella definizione del processo di rigenerazione urbana devono essere considerate in modo prioritario l'insieme delle infrastrutture che servono come tessuto competitivo capace di generare competitività:

RETI DI
MOBILITA'

RETI
IDRICHE

RETI DI
ENERGIA

RETI DI TLC

#RILANCIOBAGNOLI

2. ATTIVITÀ AVIATE SUL MODELLO DELLE INFRASTRUTTURE

- L'aspetto della mobilità è centrale (backbone per potenziamento realizzazione anche delle altre reti).
- Proponiamo la costituzione di un gruppo di lavoro costituito presso il MIT, con Regione Campania e Comune di Napoli composto almeno da:

- Rete Ferroviaria Italiana
- Trenitalia
- Autostrade per l'Italia
- ANM (azienda del trasporto pubblico cittadino)
- Gesac (Gestore dell'Aeroporto di Capodichino)
- Assessorato alla Mobilità della Regione Campania
- Assessorato alla Mobilità del Comune di Napoli
- Autorità Portuale di Napoli

#RILANCIOBAGNOLI

3. ATTIVITÀ DI SUPPORTO: I PROCESSI DI COMUNICAZIONE E DI CONDIVISIONE



- L'AVVIO DEL SITO WEB
- LA STRUTTURAZIONE DI UN PERCORSO CONTINUO DI ASCOLTO CON IL TERRITORIO
- PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

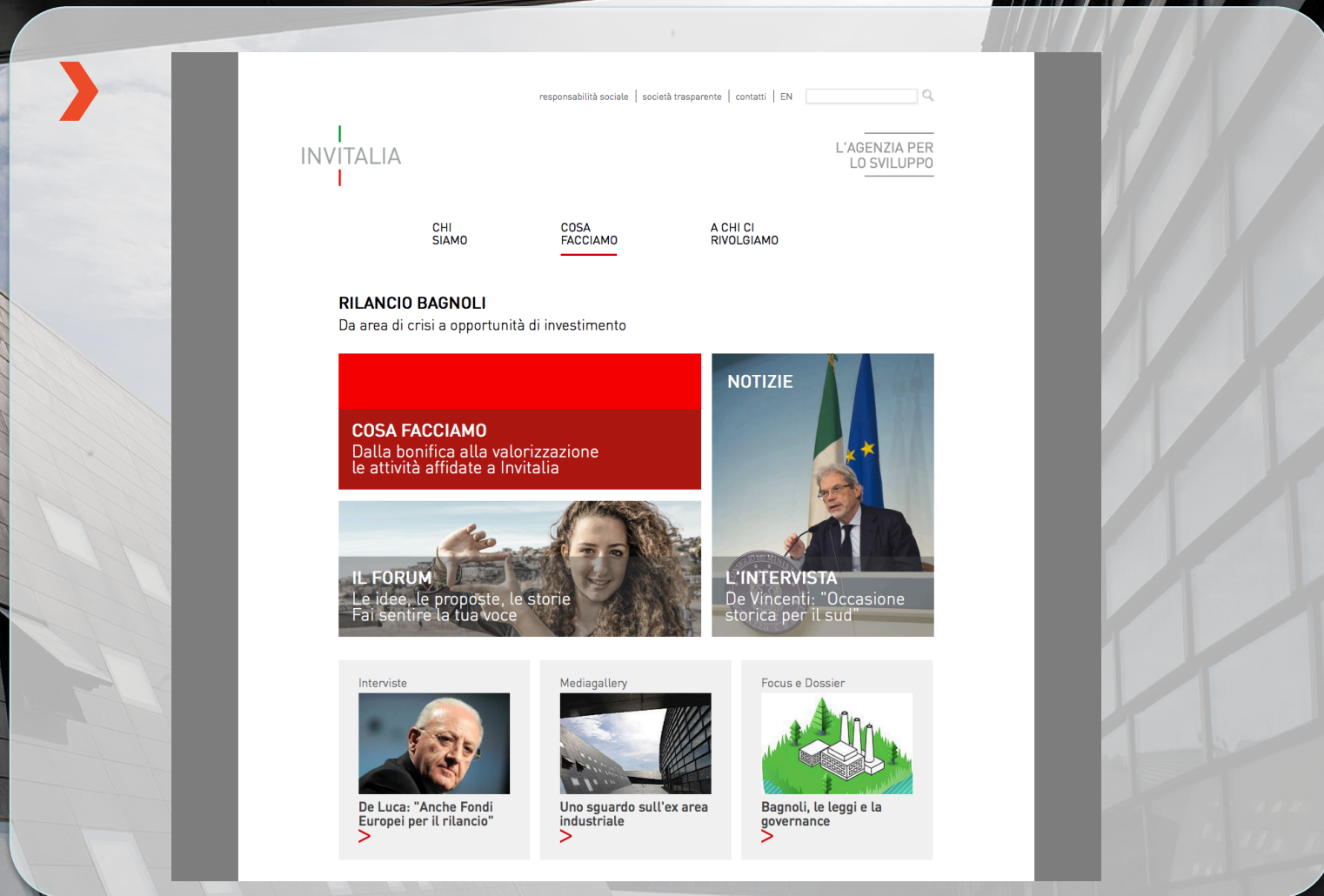
#RILANCIOBAGNOLI

5. L'AVVIO DEL SITO WEB

- Sito in linea da 1/02/2016, all'interno del sito di Invitalia, una sezione di approfondimento e di informazione sulle iniziative che sta conducendo il soggetto attuatore, con la finalità di:
 - Dialogo e di interazione con soggetti e stakeholders;
 - informazione sulle iniziative di corso;
 - accesso alla documentazione sulle attività.

#RILANCIOBAGNOLI

5. L'AVVIO DEL SITO WEB



#RILANCIOBAGNOLI

3. ATTIVITÀ AVIATE: PERCORSO CONTINUO DI ASCOLTO DEL TERRITORIO

L'ASCOLTO DEL TERRITORIO

Aviata attività continua di ascolto e di comunicazione con il territorio e con le associazioni di cittadini.

FASE DI PROGETTAZIONE

- Pianificazione delle attività
- Analisi di contesto
- Pubblicizzazione del processo

Sino a metà febbraio

FASE DI SVOLGIMENTO

- Costituzione Gruppi di lavoro
- Animazione del portale web
- Coinvolgimento (associazioni laboratori)

Da metà febbraio a metà marzo

FASE DI VALUTAZIONE

- Analisi dei risultati dei laboratori
- Animazione del portale web
- Raccolta ed elaborazione risultati

Sino a fine marzo

#RILANCIOBAGNOLI

7. IL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ: OBIETTIVI E PERCORSO

In corso di perfezionamento tra Invitalia e la Prefettura di Napoli il protocollo di legalità che prevede anzitutto:

- che Invitalia acquisisca le informazioni antimafia sulle imprese partecipanti alle gare per l'esecuzione degli interventi, facendole confluire in una banca dati ad hoc;
- che vengano inserite nei contratti d'appalto clausole, volte al rispetto di obblighi di trasparenza e controllo.

Il protocollo deve essere approvato dal Ministero degli Interni e dalla Cabina di Regia.

#RILANCIOBAGNOLI

4. ATTIVITÀ DA AVIARE RIGENERAZIONE URBANA, PRIMI ELEMENTI PER UNA DISCUSSIONE

- I CONTRIBUTI CHE SI SONO SUCCEDEUTI NEGLI ANNI SULLA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI BAGNOLI COROGLIO
- I LIMITI DI EFFICACIA NELLA SOLUZIONE DETTATA DAGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- SPUNTI DI RIFLESSIONE DALLE ESPERIENZE INTERNAZIONALI DI RIGENERAZIONE: IL CASO DI KITAKYUSHU
- LA COSTRUZIONE DI MODELLO DI SIMULAZIONE

#RILANCIOBAGNOLI

4. ATTIVITÀ DA AVIARE: RIGENERAZIONE URBANA: PRIMI ELEMENTI PER UNA DISCUSSIONE



IL PROGETTO DI RENZO PIANO E CESARE DE SETA



All'inizio degli anni Novanta, con la crisi siderurgica ormai avviata, il progetto prevedeva il risanamento del litorale, la realizzazione di un porto turistico, due parchi tecnologici, edilizia residenziale di sutura tra il quartiere di Bagnoli ed il parco stesso, che risaliva dal piano zero della spiaggia per circa 20 metri.

La Grande Acciaieria, lunga 100 metri e con 4 navate, era il nodo strategico del progetto: con un Museo della Scienza ed della Archeologia industriale, un centro per la creatività artistica ed espositiva, un centro congressi.

L'altro polo era il porto turistico per 350 barche, collocato dove era il porto romano tra Nisida ed il costone di Posillipo. Dal porto si dipartiva una funicolare che collegava il Capo con Nisida stessa.

La fascia costiera di circa 1 km veniva resa disponibile alla balneazione, con i servizi disposti ortogonalmente rispetto alla spiaggia.

#RILANCIOBAGNOLI

6. RIGENERAZIONE URBANA: PRIMI ELEMENTI PER UNA DISCUSSIONE



IL PROGETTO DI VEZIO DE LUCIA (1994)



Il progetto, denominato «Napoli 2000», intendeva creare, al posto delle ciminiere:

- una riviera di città turistica
- un mare balneabile
- un grande parco,
- verso l'interno, strutture per la ricerca scientifica, attrezzature alberghiere e turistiche.

Si concentrava su tre tipologie di intervento:

- Polo turistico, con la creazione di un centro congressi
- Polo produttivo, con la realizzazione di un attrattore scientifico-tecnologico
- Polo edificatorio, per un massimo di 2 milioni di metri cubi, prevalentemente residenziale

#RILANCIOBAGNOLI

4. ATTIVITÀ DA AVVIARE: I LIMITI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

➤ LE DESTINAZIONI D'USO DELLE AREE SECONDO IL PRG ED I PIANI PREVISTI

Sulla base dell'attuale variante di PRG, gli elementi di cui si compone il piano sono:

- Il recupero della spiaggia e del parco (120 ettari)
- La conservazione degli edifici di archeologia industriale
- Un sistema congressuale
- Settori per la cultura, la ricerca, lo sport
- Lo specchio d'acqua in sostituzione dell'approdo
- Un auditorium per la musica con un grande spazio aperto
- Un complesso turistico ricettivo
- L'edilizia residenziale (40% circa)
- Parcheggi e mobilità su ferro, con una nuova linea metropolitana.

ANALISI COSTI / BENEFICI / OPPORTUNITÀ

#RILANCIOBAGNOLI

4. ATTIVITÀ DA AVVIARE: I LIMITI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- Lo strumento urbanistico, concepito ed approvato prima della crisi economica, basava la sua sostenibilità sugli introiti derivanti dalla operazione di edilizia residenziale, le altre attività erano destinate a generare squilibri economici strutturali.
- Il programma di rigenerazione urbana reggeva sulla base degli introiti derivanti dalla operazione immobiliare (ai valori pre-crisi), per poi determinare una perdita strutturale, nonché costi ripetitivi nel tempo.
- Non era chiaro quali sarebbero state le coperture finanziarie per la gestione degli spazi pubblici.

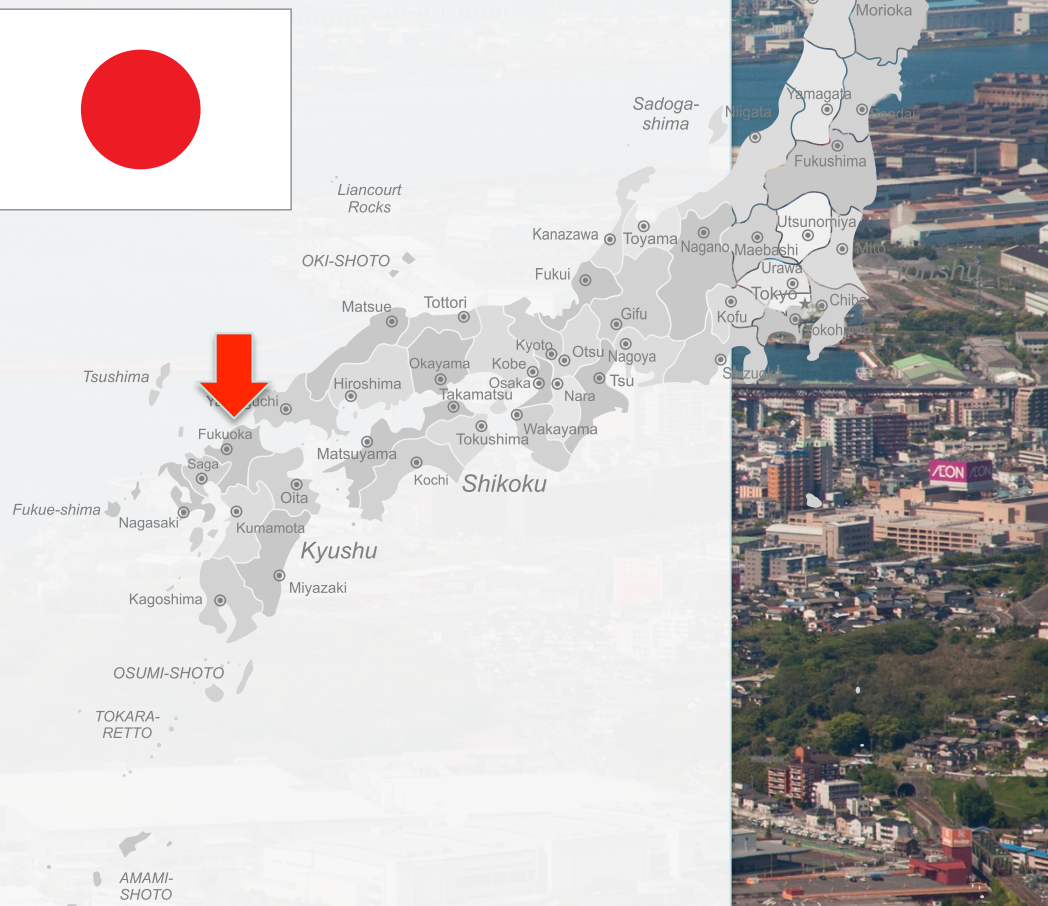
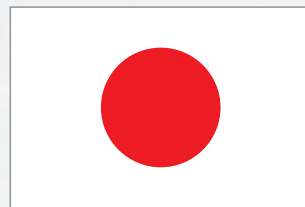
#RILANCIOBAGNOLI

. ATTIVITÀ DA AVIARE - ESPERIENZE INTERNAZIONALI DI RIGENERAZIONE URBANA: IL CASO DI KITAKYUSHU



Aviata la ricognizione delle principali Best Practices internazionali di bonifica e rigenerazione urbana. Kitakyushu costituisce un primo benchmark interessante con elevati elementi di consonanza rispetto a Bagnoli.

La città nasce dalla unione di cinque cittadine a forte vocazione industriale nel primo decennio del Novecento, con una popolazione di circa 1 milione di abitanti, e con la presenza del secondo stabilimento siderurgico di Nippon Steel (Yawata - 5 HA di impianto)



#RILANCIOBAGNOLI

4. ATTIVITÀ DA AVIARE: ESPERIENZE INTERNAZIONALI DI RIGENERAZIONE URBANA: IL CASO DI KITAKYUSHU

A seguito della dismissione di molte aree industriali, la città ha subito:

- Riduzione della densità abitativa
- Declino nell'efficienza ed efficacia dei servizi pubblici
- Riduzione della vitalità e della capacità di innovazione delle aree centrali urbane
- Difficoltà e ritardi nella riqualificazione urbana
- Scarso o nullo riutilizzo delle ex aree industriali, soprattutto nella zona costiera.

#RILANCIOBAGNOLI

4. ATTIVITÀ DA AVIARE: ESPERIENZE INTERNAZIONALI DI RIGENERAZIONE URBANA: IL CASO DI KITAKYUSHU

La strategia di rigenerazione urbana viene focalizzata su «una città basata sullo sviluppo ambientale, capace di attrarre e generare nuova vitalità, nuova industria e nuovo patrimonio naturale nel prossimo secolo». Si segue un approccio di lungo termine e si definiscono i cardini della strategia:

- Rigenerazione delle aree urbane interne depresse collegandole alle periferie sub-urbane
- Valorizzazione delle aree di stoccaggio portuale per promuovere nuovi investimenti
- Massima qualità nella attuazione degli interventi di rigenerazione
- Massima collaborazione tra tutti gli stakeholders sotto la regia della amministrazione statale e locale

#RILANCIOBAGNOLI

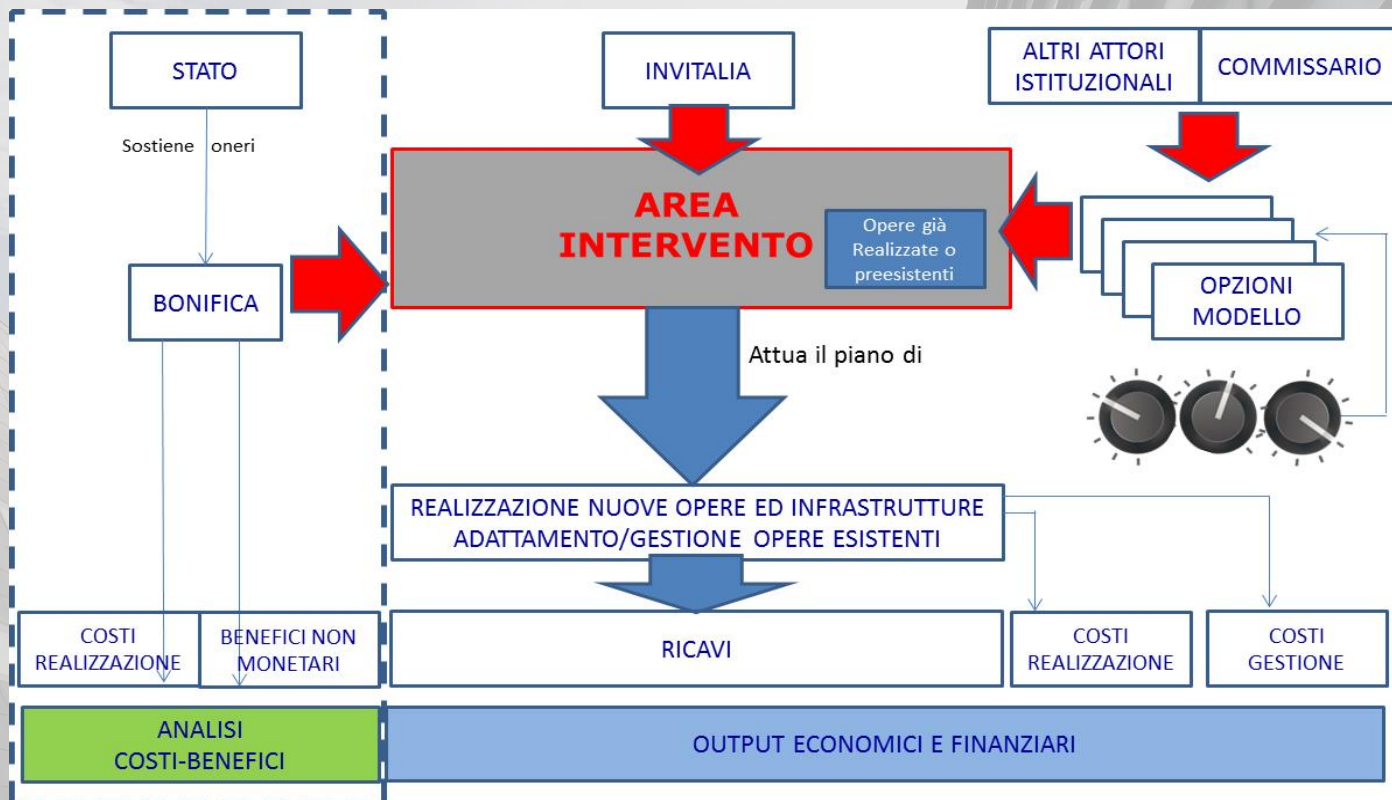
4. ATTIVITÀ DA AVIARE: ESPERIENZE INTERNAZIONALI DI RIGENERAZIONE URBANA: IL CASO DI KITAKYUSHU

È stato definito un programma concentrato su tre grandi nodi cittadini, con un approccio che non ha coinvolto solo le aree industriali dismesse:

- La rigenerazione del centro urbano di Kokura, dando la massima priorità sulla creazione di un ambiente urbano confortevole e sicuro per i cittadini
- Ampio e diffuso utilizzo delle tecnologie per la mobilità sostenibile e per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- Coinvolgimento attivo della cittadinanza in un'ottica di coesione sociale, con iniziative volte ad accrescere la cultura della sostenibilità

#RILANCIOBAGNOLI

4. ATTIVITÀ DA AVVIARE: LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI SIMULAZIONE ECONOMICA



#RILANCIOBAGNOLI

Contatti avviati

- Avviati i contatti con Fintecna per acquisire la documentazione relativa al contenzioso con BagnoliFutura
- Avviate le verifiche preliminari con la Sovrintendenza per la gestione dell'archivio storico della ex Italsider
- Avviata l'acquisizione dell'archivio di documentazione tecnica di BagnoliFutura

Richieste di supporto alla Cabina di Regia

- Costituzione del gruppo di lavoro presso il MIT sulle infrastrutture e sui servizi di mobilità
- Sollecitazione verso l'Agenzia del Demanio per avvio della valutazione del patrimonio da trasferire
- Verifiche con il Ministero dell'Ambiente e con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per gli interventi di bonifica dei sedimenti marini (progetto definito, gara indetta ed aggiudicata)